

## ASM TERNI SPA

Sede in TERNI - via B. Capponi , 100

Capitale Sociale versato Euro 41.256.240,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TERNI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00693630550

Partita IVA: 00693630550 - N. Rea: 65472

### ESTRATTO Dal libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione DELIBERA del 27 MARZO 2008

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di ASM TERNI SPA, tenutasi il giorno 27 Marzo 2008 alle ore 17,30 presso la sede legale di Terni, Via Bruno Capponi n. 100, con il seguente Ordine del Giorno:

...omissis...

7. Proroga dei termini di approvazione bilancio 2007, ai sensi dell'art.28 dello Statuto

...omissis...

*Sono presenti i Sigg.:*

PORRAZZINI ing. GIACOMO	Presidente
TIRINZI Ing. STEFANO	Vice Presidente
IANNOTTI Dott. RAFFAELE ANTONIO	Consigliere
AMADIO Sig. ATTILIO	Consigliere
OLIVIERI Dott. PAOLO	Consigliere

*E' presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.:*

BRESCIA Prof. ANTONIO	Presidente
CIOTTI Dott. FABIO	Sindaco effettivo
MINELLI Rag. AMERICO CARLO	Sindaco effettivo

E' presente il Direttore Generale, Ing. Moreno Onori.

Il Sig. Porrazzini ing. Giacomo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione e propone la nomina del Segretario nella persona della dott.ssa Agata Mariani.

Il Consiglio nomina il Segretario nella persona della Dr. A. Mariani, che entra alle ore 17,35.

Il Presidente quindi, constatato e dato atto che la riunione è stata convocata telefonicamente e che tutti i Consiglieri ed i Sindaci effettivi sono presenti

Dichiara

validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

...omissis...

**PUNTO 7 all'O.d.G.: Proroga dei termini di approvazione bilancio 2007, ai sensi dell'art.28 dello Statuto**

Premesso:

- che l'art. 28 dello Statuto dell'ASM Terni S.p.A. stabilisce che alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio e convoca l'Assemblea per la sua approvazione entro 120 giorni o nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2364 c.c.;
- che l'art. 2429 c.c. prevede che il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale, con la relazione, almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo;
- che pertanto, per restare nel termine di 120 giorni sopra indicato, il C.d.A. dovrebbe redigere ed approvare il bilancio 2007 entro il 31 marzo 2008;
- che l'art. 2364 c.c. dispone che lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a 180 giorni, quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società;
- che si ritiene ricorrano le particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, richieste dal codice civile per l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio 2007;
- che occorre approfondire la problematica relativa al Termovalorizzatore di Maratta (attualmente fermo), con particolare riferimento al suo valore attuale anche in relazione all'eventuale riutilizzo sulla base di un piano di interventi di ristrutturazione. Si segnala che tale analisi potrà portare ad una significativa diminuzione del valore contabile di tale impianto, che viene stimato in circa 9 milioni di euro (valore al 31/12/2006) con conseguenti riflessi negativi anche sul conto economico aziendale dell'esercizio 2007 determinati da tale eventuale svalutazione. Peraltro, ove non si concretizzasse nel corso degli esercizi successivi l'avvio del progetto di ristrutturazione o non si realizzassero altre eventuali iniziative attualmente in corso, si potrebbe rendere in futuro necessaria un'ulteriore svalutazione del valore dell'impianto con corrispondente addebito di una minusvalenza di pari importo al conto economico;
- che il risultato del bilancio 2007 è particolarmente influenzato dall'ammontare dei ricavi da vendita di energia elettrica e dai relativi meccanismi perequativi;
- che, infatti, i ricavi da vendita di energia elettrica sono influenzati sia dalla "perequazione generale" che dalla "perequazione specifica";
- che per quanto attiene la perequazione generale prevista dal "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica", l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, con delibera n°115 del 20 giugno 2005, ha definito i tempi con cui è previsto l'inoltro dei dati alla Cassa Conguaglio per il calcolo che la stessa deve operare per determinare l'ammontare di perequazione generale e per la successiva comunicazione di tale ammontare alle imprese di distribuzione;
- che le scadenze indicate in tale delibera sono successive alla data del 31 marzo e peraltro solo in data successiva saranno comunicati gli ammontari di perequazione ordinaria;

- che per quanto attiene alla “perequazione specifica”, per la quale l’ASM ha formulato istanza di ammissione il 28 dicembre 2004, la delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il gas n. 96/04 “Modalità applicative del regime di perequazione specifica aziendale di cui all’art. 49 del Testo Integrato”, attribuisce 90 giorni all’Autorità per comunicare l’ammissibilità o l’inammissibilità dell’istanza e 30 giorni all’impresa distributrice che intende avvalersi del regime di perequazione specifica aziendale per far pervenire alla Cassa e all’Autorità ogni ulteriore informazione utile a dimostrare come lo scostamento rilevato derivi da variabili esogene fuori del controllo dell’impresa;
- che, peraltro, in merito alla perequazione specifica, si resta in attesa delle definitive determinazioni dell’AEEG;
- che è comunque da escludere, allo stato dei fatti, che l’istruttoria che riguarda l’ASM e la conseguente determinazione dell’ammontare di perequazione specifica, possa essere ultimata entro il 31 marzo p.v.;
- che, inoltre, da informazioni assunte presso la Società S.I.I., di cui ASM è socio al 18 %, risulta che la stessa intende avvalersi della proroga dei termini di approvazione del bilancio 2007;
- che è opportuno attendere l’approvazione del bilancio della Società S.I.I. al fine di verificare che lo stesso non presenti perdite d’esercizio;
- che alla data odierna anche l’Assemblea della soc. Umbria Energy non ha approvato il bilancio 2007;
- che, infine, il secondo anno di applicazione della TIA (Tariffa Igiene Ambientale) è stato caratterizzato da rilevanti problemi di assestamento della nuova procedura informatica, ciò che ha comportato conseguenti ritardi nella fatturazione di conguaglio, attualmente in via di ultimazione;

Tutto ciò premesso, su proposta del Presidente, il CdA, a voti unanimi espressi nei modi di legge, delibera:

- di prorogare di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio 2007, ai sensi del combinato disposto dell’art. 28 dello Statuto e dell’art. 2364 del Codice Civile, il termine di approvazione del bilancio aziendale per il 2007.

...omissis...

IL SEGRETARIO  
F.to (D.ssa Agata Mariani)

IL PRESIDENTE  
F.to (Ing. Giacomo Porraccini)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO  
VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI –  
AUTORIZZAZIONE NUMERO 9425/2002 DEL  
10/04/2002 – MINISTERO DELLE FINANZE –  
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - UFFICIO  
DELLE ENTRATE DI TERNI

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE  
DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO  
INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO  
TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI  
SOCIALI DELLA SOCIETA'